



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI VILLA ESTENSE
Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI VILLA ESTENSE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 234/C24Q del 16/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/01/2019 con delibera n. 47

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-culturale del territorio e' costituito da numerose associazioni sportive, ricreative, culturali e di volontariato. Ci sono Associazioni pro-loco e della Protezione Civile. Gli Enti Locali collaborano con la scuola, sia finanziariamente, sia con proposte formative. Ormai da diversi anni si iscrivono alunni provenienti dalla provincia di Rovigo o da altri Comuni della Bassa padovana.

Vincoli

La zona e' considerata a scarso rendimento economico. Perlopiù vi sono piccole imprese artigianali a gestione familiare (piano di zona ASL). In tre Comuni su quattro l'indice di vecchiaia è elevato. I questionari INVALSI evidenziano che, in alcune classi, vi sono alunni con entrambi i genitori disoccupati. E' in aumento la presenza di allievi che manifestano disagio e/o difficoltà di apprendimento. Diversi studenti vivono in realtà isolate e la scuola rappresenta per loro l'unico luogo di incontro e formazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio dell'Istituto funziona il trasporto comunale per tutti e tre gli ordini di scuola. Sono presenti Biblioteche, Musei, luoghi di interesse storico culturale (villa Ardit, villa Loredan) e ambientale (Bosco dei Lavacci), nonché luoghi per le attività sportive (palazzetti dello Sport e piscina). La partecipazione formale ed informale dei genitori alla vita scolastica è buona. La progettazione integrata con le altre agenzie formative del territorio è frequente e diffusa.

Vincoli

La scarsità di mezzi pubblici rende difficili gli spostamenti tra i vari comuni. Molti genitori sono pendolari e non sempre riescono a sostenere i propri figli nelle attività scolastiche, perciò chiedono alla scuola collaborazione e iniziative per affrontare i problemi educativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è abbastanza buona e tutti i plessi hanno dotazioni per il superamento delle barriere architettoniche. Le scuole sono facilmente raggiungibili in auto. Le risorse economiche disponibili derivano principalmente dai contributi degli Enti Locali e delle famiglie.

Vincoli

Non tutte le classi hanno dotazioni LIM. Le aule di informatica sono dotate di postazioni di numero inferiore rispetto al numero degli alunni per classe. Le dotazioni informatiche in alcuni plessi sono obsolete e/o insufficienti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI VILLA ESTENSE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC87100Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 17 VILLA ESTENSE 35040 VILLA ESTENSE
Telefono	042991110
Email	PDIC87100Q@istruzione.it
Pec	pdic87100q@pec.istruzione.it

❖ DON GNOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA87101L
Indirizzo	VIA NUOVA,3 VIGHIZZOLO D'ESTE 35040 VIGHIZZOLO D'ESTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via nuova 3 - 35040 VIGHIZZOLO D'ESTE PD

❖ MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA87102N
Indirizzo	VIA 28 APRILE, 2 SANT'ELENA 35040 SANT'ELENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via 28 aprile 2 - 35040 SANT'ELENA PD

❖ L'ALBERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA87103P
Indirizzo	VIA CA' NOVE SANT'URBANO 35040 SANT'URBANO

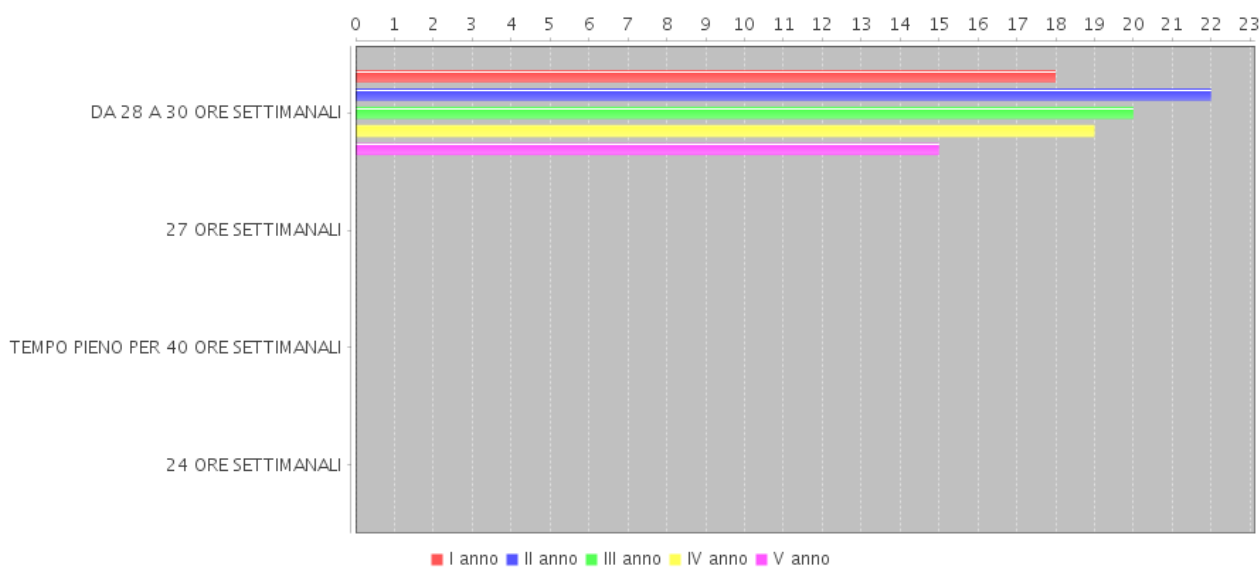
❖ VILLA ESTENSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA87104Q
Indirizzo	VIA ROMA 7 VILLA ESTENSE 35040 VILLA ESTENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Roma 7 - 35040 VILLA ESTENSE PD

❖ **ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87101T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 17 VILLA ESTENSE 35040 VILLA ESTENSE
Edifici	• Via G. Garibaldi 17 - 35040 VILLA ESTENSE PD
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

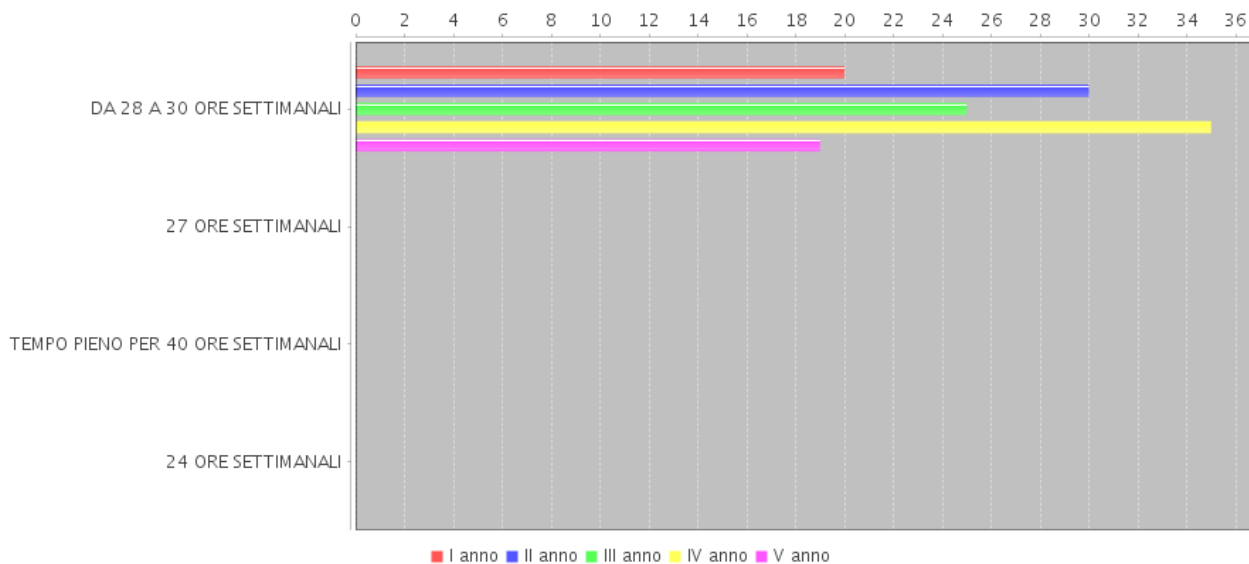


❖ **FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87102V
Indirizzo	VIA ROMA, 36 SANT'ELENA 35040 SANT'ELENA
Edifici	• Via ROMA 36 - 35040 SANT'ELENA PD
Numero Classi	11

Totale Alunni **129**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ ENRICO FERMI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **PDEE871041**

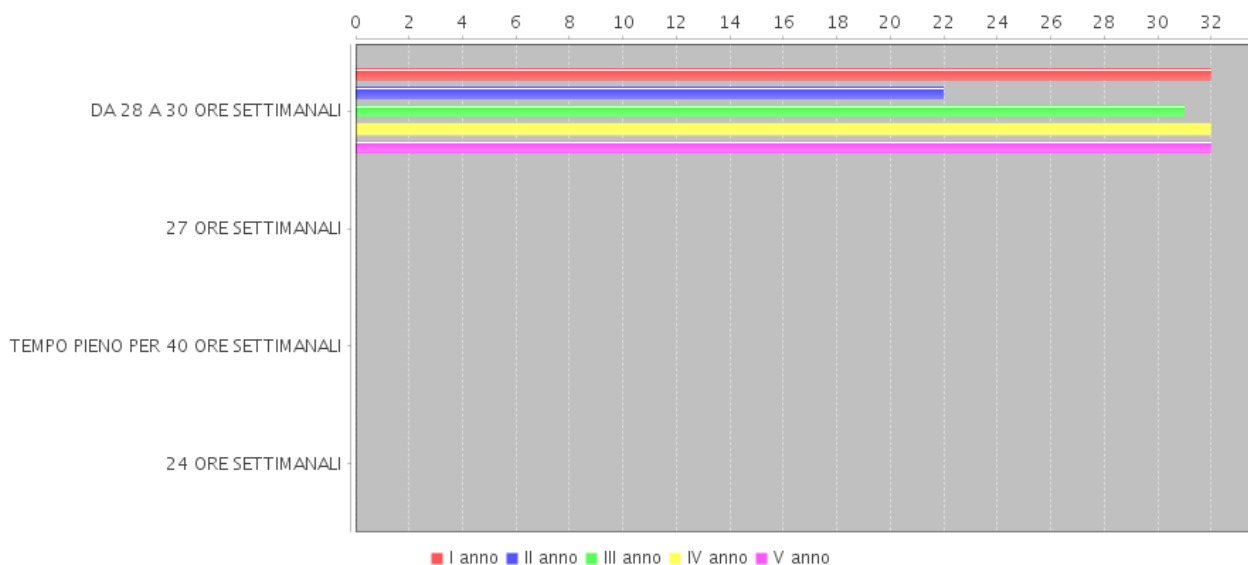
Indirizzo **VIA CA' NOVE, 1 SANT'URBANO 35040
SANT'URBANO**

Edifici **• Via Ca` Nove 5 - 35040 SANT'URBANO PD**

Numero Classi **10**

Totale Alunni **149**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **SANT'ELENA DI VILLA ESTENSE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87101R
Indirizzo	VIA ROMA, 36 SANT'ELENA 35040 SANT'ELENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via roma 36 - 35040 SANT'ELENA PD
Numero Classi	6
Totale Alunni	139

❖ **SANT'URBANO LEONARDO LOREDAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87102T
Indirizzo	VIA CA' NOVE, 7 SANT'URBANO 35040 SANT'URBANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Ca` Nove 1 - 35040 SANT'URBANO PD Via Ca` Nove 3 - 35040 SANT'URBANO PD
Numero Classi	6
Totale Alunni	124

❖ VILLA ESTENSE GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87103V
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 17 VILLA ESTENSE 35040 VILLA ESTENSE
Edifici	• Via G. Garibaldi 17 - 35040 VILLA ESTENSE PD
Numero Classi	8
Totale Alunni	75

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori

75

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **84**

Personale ATA **26**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Esaminati mission, valori, impianti organizzativi e progettuali, la visione della scuola ne determina la tensione creativa, la motivazione intrinseca al cambiamento.

La capacità di offrire prestazioni pienamente corrispondenti ai bisogni ed alle attese del territorio è la risposta di una scuola ricca di professionisti preparati e valorizzati.

La visione comune del futuro della nostra scuola prevede l'assunzione di ruoli specifici, funzioni e responsabilità e genera un'adesione consapevole e progressiva ad un medesimo progetto di scuola.

Si configurano in tal modo assunzioni di responsabilità da parte dei componenti della comunità educativa, con professionisti dell'educazione e dell'istruzione progettisti, educatori, promotori e coordinatori.

Una decisionalità diffusa nel perimetro di un'idea condivisa di scuola, in una leadership dirigenziale regista e promotrice di una leadership partecipata, che configuri l'Istituto come una comunità di lavoro per progettare, governare, educare, organizzare e pianificare, nell'ottica di una pedagogia per la persona proiettata verso un futuro di bene comune.

Una scuola protagonista nel territorio, in un'interazione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente e rendicontato; una scuola costantemente protesa alla costruzione di una comunità educante.

La nostra "pre-visione" di scuola consiste in un progetto a lunga durata, i cui assi portanti sono:

- la messa in campo di pratiche di insegnamento-apprendimento efficaci, valorizzanti e integranti;*
- il raggiungimento-mantenimento degli standard nazionali degli apprendimenti;*
- la realizzazione di percorsi formativi gradualmente e in continuità educativa;*
- l'alfabetizzazione informatica quale mezzo di comunicazione esterna e*



interna e come prassi didattica;

- *processi di autovalutazione e valutazione esterna;*
- *processi permanenti di formazione degli insegnanti;*
- *laboratori scolastici ed extrascolastici in continuità con le esigenze del territorio;*
- *la valorizzazione delle eccellenze;*
- *la prevenzione del disagio;*
- *buone prassi di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.*

Nella nostra scuola pensata "per" e "nel" futuro, interrogarsi sull'adeguatezza dell'offerta formativa, integrare valutazione interna ed esterna, superare l'impasse dell'autoreferenzialità devono qualificarsi come necessità per azioni concrete di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti

Traguardi

Migliorare gli esiti scolastici in uscita.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di matematica

Traguardi

- Aumentare l'uniformità degli esiti tra le classi del medesimo grado scolastico -
Aumentare l'uniformità degli esiti anche tra i due diversi gradi

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la capacità degli studenti nella scelta consapevole del successivo



percorso di studi.

Traguardi

Aumentare progressivamente il numero di coloro che seguono con efficacia il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella consapevolezza di inserirsi in un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, colto in una fase della crescita degli studenti contraddistinta da grandi trasformazioni e problematicità, l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di portare un proprio significativo contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli allievi, contribuendo a rafforzarne la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, promuovendo anche l'ampliamento delle esperienze, delle conoscenze, delle abilità e competenze, così da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti necessari ad intraprendere con successo il percorso all'interno del secondo ciclo di istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UNA DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso tende ad indirizzare gli alunni verso un percorso di auto consapevolezza e responsabilizzazione, fornendo loro le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie a fronteggiare gli impegni e le sfide che la vita porrà loro davanti. La progettazione di una didattica per competenze orientative renderà l'apprendimento significativo grazie al valore orientativo delle discipline stesse. Le competenze verranno acquisite dagli alunni grazie alla convergenza dei contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, media, organizzazioni culturali ed associative) e informali (la vita sociale nel suo complesso). Si intende dotare gli studenti di un set di conoscenze, competenze e abilità necessarie a fronteggiare per tutto l'arco della vita stimoli, occasioni, scelte, scostamenti, adattamenti dell'esperienza personale, privata, di studio e professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare interventi educativi per competenze non solo all'interno delle attività laboratoriali, ma estesi a tutta la programmazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la capacità degli studenti nella scelta consapevole del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere momenti di raccordo tra docenti e famiglie per aumentare il numero di studenti che segue con efficacia il consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la capacità degli studenti nella scelta consapevole del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione ai corsi di formazione in base ai bisogni formativi rilevati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti

"Obiettivo:" Rendere efficace la riorganizzazione delle 40 ore a per incrementare i momenti di scambio e confronto tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Gestire e valorizzare le risorse umane, in funzione delle competenze rilevate e delle disponibilità dichiarate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di matematica

"Obiettivo:" Formare tutti i docenti dei tre ordini di scuola su temi inerenti la didattica per competenze e la relativa valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la capacità degli studenti nella scelta consapevole del successivo percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali dei genitori per ampliare l'offerta formativa in tutti i plessi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE IL CURRICOLO E SVILUPPARE

COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno i coordinatori di classe.

Risultati Attesi

Poiché la competenza è una dimensione della persona si richiederà la realizzazione di compiti "di realtà", in " situazione" all'interno dei quali gli allievi saranno chiamati a mobilitare e a sviluppare ulteriormente conoscenze, abilità, capacità metacognitive e metodologiche, atteggiamenti relazionali di fronte a una situazione concreta, contestualizzata nella realtà o molto vicina all'esperienza. E' previsto il coinvolgimento di esperti esterni e la collaborazione con gli organismi presenti nel territorio. Si intende pertanto raggiungere l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni di possedere con sicurezza gli alfabeti di tutte le discipline, i loro strumenti fondamentali, per costruire quelle competenze culturali che alimentano e sostanziano le competenze di cittadinanza e l'apprendimento permanente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA REALTÀ DEI NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di matematica dell'Istituto.

Risultati Attesi

Obiettivo del progetto è proporre in modo diverso lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta sarà una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico.

Partendo da situazioni e problematiche della realtà, con l'obiettivo della loro formalizzazione matematica, verranno introdotti in modo naturale concetti e strumenti matematici che verranno poi acquisiti e testati nella fase di studio. Successivamente sarà possibile riflettere sulla teoria e far emergere nuove esigenze. L'acquisizione di strumenti matematici sempre più potenti permetterà di affrontare problemi più complessi o di operare una "rilettura" di quelli già affrontati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'ISTITUTO COMPRENSIVO garantisce agli studenti l'esercizio del diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.



Managment collegiale

La partecipazione e la motivazione derivano dall'aderenza ad una comune *Mission educativa che si ispira all'Attivismo pedagogico* che pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, propone l'insegnante come guida che favorisce il legame insegnamento - vita, intelligenza operativa e *al Costruttivismo*, il quale sostiene una didattica volta a promuovere atteggiamenti metacognitivi e autovalutativi, spinge a riflettere sui propri comportamenti e le proprie competenze. Esso si fonda sui seguenti elementi costitutivi:

- 1) criterio organizzativo: organigramma e funzionigramma
- 2) obiettivi: atto di indirizzo
- 3) stakeholder prevalenti: accordi, convenzioni, parternariati.
- 4) coordinamento interno: incarichi, Piano delle attività..
- 5) processi decisionali: staff di direzione
- 6) sistemi di controllo: questionari di autovalutazione
- 7) modo di esercitare la leadership: vision
- 8) gestione del bilancio: relazione annuale, ecc.

Principali elementi di innovazione.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica dell'Istituto persegue:

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali nonché dell'uso delle nuove tecnologie, centrate sul lavoro comune, sulla compresenza dei codici comunicativi, sullo spostamento dei confini disciplinari, sulla creazione di ponti tra sapere formale, non formale e informale;
- il recupero della rilevanza e della significatività del sapere scolastico,



come requisito necessario perché possa trasformarsi in esperienza di apprendimento;

-l'utilizzo di una sempre crescente didattica laboratoriale capace di mettere in atto un apprendimento costruttivo, graduale e capace di istituire nessi all'interno dei saperi;

- la promozione di atteggiamenti culturali trasversali, che invitano le didattiche ad attivarsi per l'integrazione dei saperi in una prospettiva unitaria e quindi per la loro trasformazione in cultura personale degli studenti;

- Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei, in un'ottica di costruzione di una identità culturale e sociale allargata.

Sono attuate:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace
- attività di collaborazione con gli enti culturali del territorio
- attività di conoscenza, promozione e salvaguardia del patrimonio artistico, storico e culturale del territorio

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- team teaching, percorsi di tutoring e peer education, service learning
- didattiche che tengano conto delle differenze di stili di apprendimento, in



un'ottica di salvaguardia e valorizzazione delle differenze individuali

- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie
- percorsi con compiti di realtà, in situazione, di prestazione, su progetti o problemi
- metodologie quali l'insegnamento cooperativo e le competenze per la vita.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- La didattica si porrà come obiettivo la promozione di atteggiamenti metacognitivi e autovalutativi per spingere l'alunno a riflettere sui propri comportamenti e le proprie competenze.
- Saranno promosse occasioni di scambio per favorire lo sviluppo della collegialità, la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/sperimentazione didattica.
- Sarà promossa la formazione e la conseguente adozione di una didattica orientativa verticale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON GNOCCHI	PDAA87101L
MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA	PDAA87102N
L'ALBERO	PDAA87103P
VILLA ESTENSE	PDAA87104Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALCIDE DE GASPERI	PDEE87101T
FRANCESCO PETRARCA	PDEE87102V
ENRICO FERMI	PDEE871041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SANT'ELENA DI VILLA ESTENSE	PDMM87101R
SANT'URBANO LEONARDO LOREDAN	PDMM87102T
VILLA ESTENSE GIUSEPPE MAZZINI	PDMM87103V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**DON GNOCCHI PDAA87101L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA PDAA87102N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

L'ALBERO PDAA87103P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VILLA ESTENSE PDAA87104Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ALCIDE DE GASPERI PDEE87101T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRANCESCO PETRARCA PDEE87102V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ENRICO FERMI PDEE871041

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SANT'ELENA DI VILLA ESTENSE PDMM87101R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SANT'URBANO LEONARDO LOREDAN PDMM87102T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

VILLA ESTENSE GIUSEPPE MAZZINI PDMM87103V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

L'Istituto offre una varia articolazione oraria con attività di arricchimento/ampliamento curricolare nei tre ordini scolastici:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

In tutti i plessi dell'Istituto, su richiesta delle famiglie, si attua un ampliamento/adequamento orario che prevede il protrarsi delle attività in maniera flessibile dalle 16:00 alle 17:30.

SCUOLA PRIMARIA:

1. PLESSO DI SANT'URBANO: due pomeriggi facoltativi con un'ora di mensa e due ore di attività di musica, sport e/o assistenza nei compiti assegnati per casa
2. PLESSO DI VILLA ESTENSE: due pomeriggi facoltativi con un'ora di mensa e due ore di attività di musica, attività motoria e/o assistenza nei compiti assegnati per casa
3. PLESSO DI SANT'ELENA: due pomeriggi facoltativi con un'ora di mensa e due ore di attività di musica e/o assistenza nei compiti assegnati per casa

SCUOLA SECONDARIA:

1. PLESSO DI SANT'URBANO: due pomeriggi facoltativi con mezz'ora di mensa e due ore di attività sportiva, artistica, linguistica, filosofica, informatica e/o studio guidato
2. PLESSO DI VILLA ESTENSE: un pomeriggio facoltativo con un'ora di attività corale

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI VILLA ESTENSE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricoli trasversali primaria e secondaria

ALLEGATO:

TRASVERSALI UNITI PRIMARIA E SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

INFANZIA

Curricolo Scuola dell'Infanzia

ALLEGATO:

CURRICOLI INFANZIA.PDF

PRIMARIA

Curricolo Scuola Primaria

ALLEGATO:

CURRICOLI PRIMARIA UNITI.PDF

SECONDARIA DI I GRADO

Curricolo Scuola Secondaria I Grado

ALLEGATO:

CURRICOLI SECONDARIA UNITI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Il progetto si propone di promuovere la scelta consapevole ed informata del percorso di studi più efficace rispetto alle capacità e alle aspirazioni degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza di sé / identità direzionata ad una più consapevole motivazione che porti ad un rafforzamento delle proprie capacità - Coinvolgimento contestuale di genitori e studenti - Supporto alla consapevolezza delle proprie risorse e delle capacità individuali - Conoscenza delle opportunità di lavoro offerte dal territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Il progetto si propone di offrire uno spazio di ascolto e di confronto a docenti, genitori e alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- garantire il successo formativo a tutti gli alunni - innalzare la qualità dell'istruzione - favorire l'integrazione e l'inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **PROGETTO LEGALITA'**

Il progetto si propone di sviluppare il senso di appartenenza ad una realtà sociale fondata su valori condivisi, la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità nei confronti di se stessi, del gruppo dei pari e della realtà civica locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE E IGIENE**

Il progetto si propone di promuovere un sano stile alimentare e di conoscere una corretta igiene anche per prevenire le malattie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- perseguire un'alimentazione consapevole - conoscere i principali contenuti di igiene intesa anche come prevenzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

Il progetto si propone di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare la percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse - riflettere sulle relazioni: con la famiglia e con il gruppo di pari - confrontarsi rispetto alla sessualità e all'affettività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'uso delle lingue straniere studiate, anche in funzione del raggiungimento di una certificazione linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'uso della lingua in situazioni diverse - raggiungere livelli di padronanza linguistica e culturale in relazione allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità allargata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO TEATRALE**

Il progetto si propone di favorire l'integrazione e l'inclusione e di garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere attività finalizzate allo sviluppo di competenze comunicative in contesti in cui poterne osservare i livelli di padronanza - potenziare abilità espressive e comunicative - sviluppare la capacità di collaborazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

Innalzare la qualità di istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro - Far comprendere agli studenti come costruire una Società - Sviluppare abilità sociali - Far utilizzare conoscenze e abilità per

sviluppare competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **FSE- COMPETENZE DI BASE**

Il progetto si prefigge di potenziare e valorizzare i vari aspetti espressivi e comunicativi degli alunni .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchimento della capacità linguistica - Promozione del successo scolastico -
Adozione di strumenti digitali e multimediali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **FSE- CITTADINANZA GLOBALE**

Promuovere le abilità motorie e psicomotorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- proporre esperienze di conoscenza ed uso del proprio corpo in funzione comunicativa - proporre esperienze di conoscenza ed esplorazione di svariate attività motorie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie ai finanziamenti del 2016 è stato possibile cablare tutti i plessi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto (con reti LAN/W-Lan).

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Grazie al finanziamento del 2016 è stato possibile rinnovare le sale informatica dell'Istituto e fornirli di postazioni mobili, utili alla realizzazione di esperienze didattiche digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

L'Istituto si avvale delle iniziative didattiche utili per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica delle scuole, promosse dal team digitale composto da: 3 docenti, 2 assistenti amministrativi e 1 collaboratore scolastico.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

A partire dall'a.s. 2015/16 l'Istituto si è dotato della figura dell'Animatore Digitale, il quale ha intrapreso un percorso di formazione triennale, anche in mobilità all'estero - Programma

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Erasmus + per la formazione degli AD del Veneto. L'AD ha dato avvio ad un percorso di innovazione digitale all'interno dell'Istituto iniziando con la formazione interna del personale con il supporto di un esperto esterno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SANT'ELENA DI VILLA ESTENSE - PDMM87101R

SANT'URBANO LEONARDO LOREDAN - PDMM87102T

VILLA ESTENSE GIUSEPPE MAZZINI - PDMM87103V

Criteri di valutazione comuni:

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: ALLEGATO4_GIUDIZIO_GLOBALE_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI:

ALLEGATO3_COMPORTEMENTO_SECONDARIA_DESCRITTORI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza pregiudicare il suo percorso di apprendimento. 4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: criteri-di-ammissione-allesame-di-stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALCIDE DE GASPERI - PDEE87101T

FRANCESCO PETRARCA - PDEE87102V

ENRICO FERMI - PDEE871041

Criteria di valutazione comuni:

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: ALLEGATO2_GLOBALE__primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: ALLEGATO1_COMPORAMENTO_primaria_descrittori.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2018/19 l'istituto presenta la seguente situazione: alunni con disabilità n. 25, con DSA n.13, alunni stranieri n. 64. Le attività per l'inclusione riguardano percorsi personalizzati per tutti gli alunni in difficoltà. Sono stati effettuati corsi di formazione per i docenti su temi inerenti la disabilità e i DSA, alcuni dei quali proposti dal CTI. Le insegnanti referenti hanno partecipato al corso per l'Inclusione organizzato dal CTI di Este della durata di 50 ore. Gli insegnanti curricolari e di sostegno stanno progressivamente introducendo metodologie che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità. È stato effettuato lo screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, a cura della psicologa che

segue lo sportello d'ascolto. E' stato realizzato il progetto "IO COME TE", riferito all'articolo 9, per favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni di origine straniera per complessive 83 ore, suddivise tra i plessi. Inoltre, in tutti i plessi, con differenti modalita', sono state effettuate attivita' integrative durante i pomeriggi facoltativi. Si evidenzia una buona collaborazione con le famiglie.

Punti di debolezza

L'elaborazione e l'attuazione del PEI e del PDP richiedono un maggiore coinvolgimento e condivisione da parte degli insegnanti curricolari. E' esiguo il numero di ore di sostegno per alcuni alunni e si rendono necessari maggiori spazi per attività individualizzate. E' in crescita il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (svantaggi socio-economici, culturali, DSA...). In riferimento alla formazione era emersa la necessita' di organizzare incontri di formazione e supporto per gli insegnanti non specializzati che svolgono attività di sostegno, per la compilazione dei documenti specifici che riguardano gli alunni con disabilita' e il loro percorso scolastico. In quest'anno scolastico, quindi, alcuni insegnanti stanno partecipando al corso di formazione per insegnanti non specializzati che operano su sostegno. In presenza di particolari situazioni di disabilita' si rileva il bisogno di affiancare gli insegnanti curricolari e di sostegno con figure specializzate per una prima accoglienza e un avvio delle attività attraverso incontri formativi e momenti di lavoro insieme agli alunni. Si ritiene necessario, inoltre, chiarire i compiti del personale ATA in merito all'assistenza degli alunni disabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Vengono effettuate attivita' di recupero mediante: individuazione di docenti tutor e supporto per lo svolgimento dei compiti durante i pomeriggi facoltativi e recupero individualizzato con modalita' concordate dal Consiglio di Classe alla scuola secondaria. Nel lavoro d'aula vengono adottate misure compensative (mediante l'utilizzo di materiali e/o strumenti di lavoro) o dispensative (prove strutturate facilitate) in funzione degli specifici bisogni educativi degli alunni. La scuola secondaria favorisce il potenziamento delle eccellenze mediante la partecipazione occasionale a progetti.

Punti di debolezza

Non è attuato il potenziamento sistematico delle eccellenze né alla primaria, né alla secondaria. Mancano risorse umane per attività di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola si preoccupa di attivare gli incontri per l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati, secondo quanto previsto dal DPR 24/02/94 agli artt. 4 e 5. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Per la definizione dei PEI si prevede la partecipazione e la condivisione della famiglia, dell'équipe pedagogica della scuola, del servizio sociosanitario e sociale di riferimento e di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto Globale di Vita.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Risulta fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nel delicato processo dell'inclusione di alunni con disabilità. Alla famiglia è riconosciuto un ruolo attivo per

quanto riguarda la stesura dei seguenti documenti: - Profilo di Funzionamento (D.L. n°66/2017 e L. n°145/2018); - Piano Educativo Individualizzato; - Piano Didattico Personalizzato. Vengono, inoltre, condivise con la famiglia le modalità di lavoro e di studio personali dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Sono presenti operatori socio-sanitari
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
-----------------------------------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione assume una valenza formativa, in quanto: • è correlata alla programmazione degli interventi didattici ed educativi, in funzione del miglioramento dell'apprendimento; • promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione; • valuta l'efficacia delle azioni intraprese; • non rileva solo gli esiti, ma è focalizzata sui processi. Ne consegue che, nel valutare gli alunni, i docenti tengono

conto: - della preparazione degli allievi in ingresso; - dei progressi nel corso dell'anno scolastico; - della motivazione, dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica; - del grado di autonomia nel portare a termine il proprio lavoro; - della capacità di interagire produttivamente nel gruppo; - dei tempi, modalità e ritmi di apprendimento di ciascun alunno. Oltre al voto numerico, verrà precisato, in taluni casi, anche il criterio valutativo di riferimento (percorso individualizzato, di recupero, di sostegno, ecc.). La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Riguardo al documento di valutazione periodica, in particolare nei casi con gravità, il modello può essere accompagnato da una comunicazione aggiuntiva che sia chiara per le famiglie e faccia riferimento agli elementi della valutazione che sono stati personalizzati: contenuti, metodi e criteri.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Orientamento rappresenta il tassello che permette ad ogni studente di realizzare il proprio progetto di vita, modificandolo e ricalibrandolo nelle diverse fasi del percorso scolastico. **MOTIVAZIONE:** Fornire ai ragazzi strumenti ed iniziative di orientamento scolastico e professionale, con il contributo delle scuole secondarie di II grado e di altri Enti del territorio. **OBIETTIVI:** - Promuovere il successo formativo - Sviluppare negli adolescenti la conoscenza di sé per costruire la propria identità - Potenziare la conoscenza delle opportunità orientative offerte dal proprio territorio - Favorire una scelta consapevole e responsabile sul tipo di scuola e sull'indirizzo più rispondente alle proprie attitudini, interessi, aspettative e capacità **FINALITÀ** - Promuovere iniziative di informazione e formazione per alunni e genitori - Agevolare il passaggio tra la scuola di I grado e la scuola di II grado - Rendere la scuola aperta a diverse opportunità orientative, formative, educative e di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la realizzazione di laboratori **DESTINATARI:** Studenti e genitori dell'Istituto Comprensivo **INTERVENTI:** - Formazione ed Orientamento per i genitori - Sportelli di ascolto - Ministage presso gli IIS - Incontri con gli ex alunni frequentanti i diversi indirizzi di IIS



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento• Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede,• Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti• Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali• Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio• Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi• Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy• Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni• Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie• Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio• Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto• Collaborare nell'organizzazione di eventi e	1
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.</p>	8
Capodipartimento	<p>• Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti</p>	27
Responsabile di plesso	<p>• Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali/impegni di lavoro • Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali agli uffici competenti • Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico • Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte</p>	10



	<p>delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC • Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe • Organizzazione della ricezione e della di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione • Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio • Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali • Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori • Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.</p>	
Animatore digitale	<p>- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Servizio su posto comune. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento specializzato presso la scuola Primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • MEDICINA PREVENTIVA
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA SIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto ospitante per tirocinio di inclusione sociale

❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON I COMUNI DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON I COMUNI DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte contraente del Protocollo di Intesa

❖ **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi formativi in alternanza scuola / lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto ospitante di studenti per attività di alternanza scuola / lavoro

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA PER ATTIVITA' DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto ospitante di studenti universitari per tirocinio formativo e di orientamento

**❖ IL BUON ORIENTAMENTO NELLA BASSA PADOVANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CENTRO TERRITORIALE RISORSE E SERVIZI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE FORMAZIONE INTEGRATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ CONVENZIONE FORMAZIONE INTEGRATA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partenariato per l'attuazione di percorsi di formazione integrata

 ❖ CONVENZIONE UNIONE ARTIGIANI PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto ospitante di attività formative per studenti e genitori

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

 ❖ FORMAZIONE D'AMBITO 22

L'organizzazione della formazione sul territorio rappresenta una nuova gestione delle risorse che valorizza sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. In attuazione di un programma comune, le scuole in rete aderiscono alla formazione messa in atto, sentiti i bisogni formativi espressi dai singoli istituti.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	------------------------------------------------------



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il piano prevede incontri di informazione / formazione per il personale dell'Istituto, tenuti da esperti formatori esterni, inerenti l'osservanza del regolamento, la valutazione dei rischi sui dati trattati e relativo impatto.
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Robyone S.r.l., via Ippolito Nievo 8/A, 35010 Loreggia (PD)

❖ SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP dell'Istituto Rete SIRVESS (Padova)

❖ GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SOGI s.n.c. di Matteo Bruschetta e Nicola Pippa, via Pietro di Sacco 8, 37134 Verona